REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI BRESCIA

Città di Montichiari
Provincia di Brescia

Comune di Montichiari

Strumento Geologico Generale
L.R. N° 41 del 24 Novembre 1997
D.G.R. N° 37918 del 6 Agosto 1998
D.G.R. N° 6645 del 29 Ottobre 2001

CARTA DELLA FATTIBILITA' PER LE AZIONI DI PIANO SULL' URBANIZZATO
(Scala 1: 2.000)

AGGIORNAMENTO ALLE PRESCRIZIONI REGIONALI DI CUI ALLE D.G.R. n° VII/19811 DEL 10.12.2004

Coordinatore: dr. geol. Mario Pesce
Collaboratori: dr. geol. Elena Capoferri

CAPOLUOGO SUD

il Sindaco

il Segretario

Legenda

CLASSE 4: AREE DI FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI

SOTTOCLASSE 4A: versanti delle colline moreniche ad elevata energia di rilievo.
Sono aree a rischio geologico o di indubbia valenza paesistica per le quali si esclude qualsiasi nuova edificazione, se non di opere tese alla salvaguardia, miglioramento o sistemazione per la messa in sicurezza dei siti.

SOTTOCLASSE 4B: Zona di tutela Assoluta dei pozzi di captazione delle acque destinate al consumo umano, corrispondente ad una fascia di 10 metri centrata sul manufatto per le quali vogono le disposizioni di cui all' art. 5 comma 4 del D.LSG. 258/2000.

SOTTOCLASSE 4C: Fascia A del P.A.I., cosi come da questo perimetrato vigono le norme specifiche del P.A.I. stesso.

SOTTOCLASSE 4D: Fascia di rispetto ad alto grado di tutela del reticolo idrografico principale di competenza Regionale.
Si applicano le norme della corrispondente e si specifica normativa comunale relativa al reticolo idrografico. l' amplezza massima è di 10 metri.

CLASSE 3: AREE DI FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI

SOTTOCLASSE 3A: piani culminali delle colline moreniche e loro scarpate a media acllività. Sono meritevoli di tutele estetico / visiva.

SOTTOCLASSE 3B: areali prossimi all' asta fluviale che conservano una potenziale pericolosità di esondazione.

SOTTOCLASSE 3C: fascia C del P.A.I., areali a pericolosità media per moderata probabilità di essere interessati da fenomeni alluvionali.
Si applicano le specifiche disposizioni del P.A.I stesso.

SOTTOCLASSE 3D: fascia B del P.A.I., areali a pericolosità medio - alta per moderata probabilità di essre interessati da fenomeni aluuvionali.
Si applicano le specifiche disposizioni del P.A.I. stesso.

SOTTOCLASSE 3E: fascia di rispetto del pozzi di captazione delle acque destinate al consumo umano, corrispondenti ad una fascia di 200 metri centrata sull' opera.
Vigono le disposizioni di cui all' art. 5 commi 5 e 6 del D.LSG. 258/2000.

SOTTOCLASSE 3F: areali appartenenti agli ATE del Piano Provinciale Cave, ovvero ad impianti di collocazione definitiva dei rifiuti e soggetti a vincoli normativi specifici.

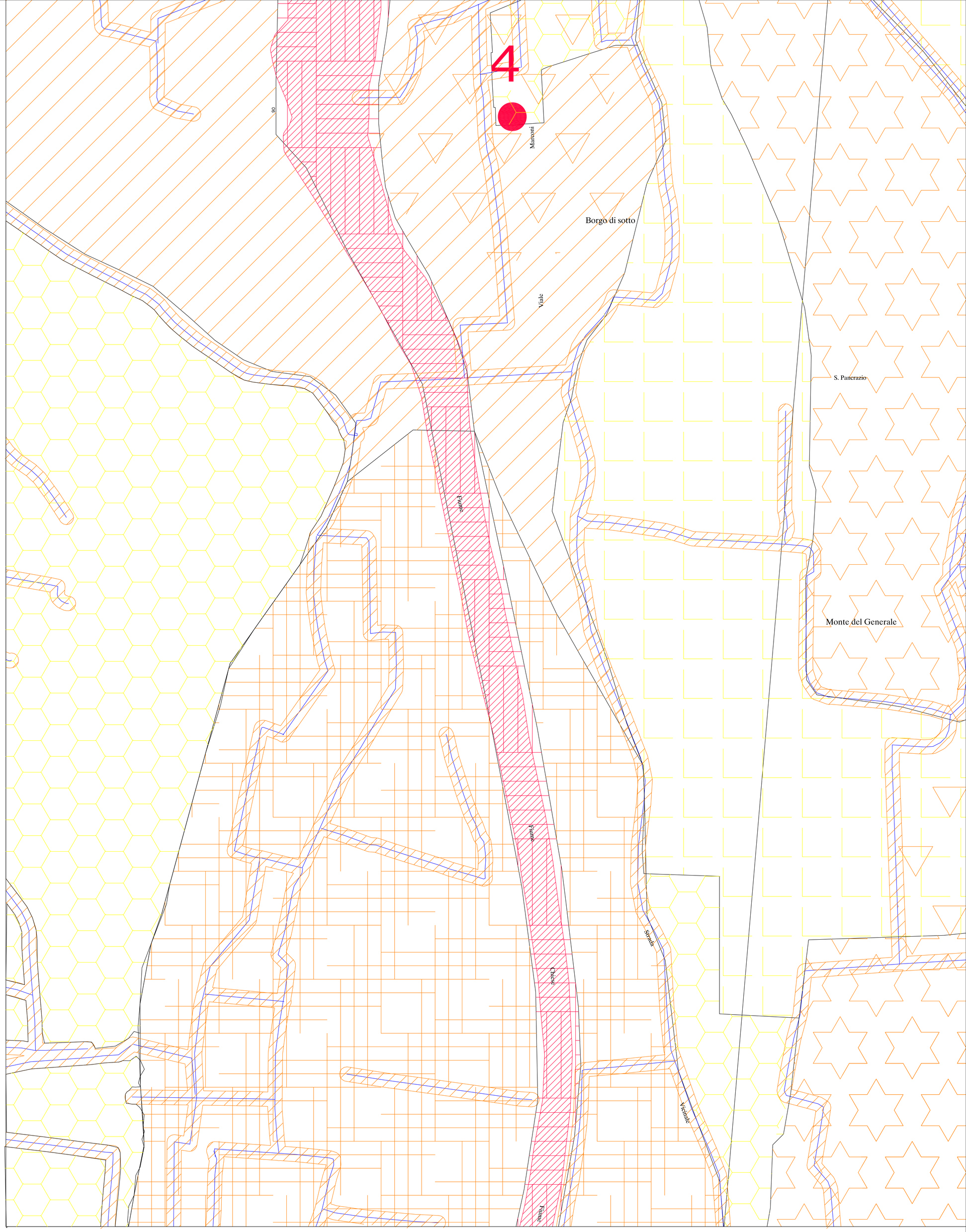
SOTTOCLASSE 3G: Lama delle "Lame dei Novagli".
Areale soggetto a notevole escursione verticale della falda freatica, che potrebbe interferire sporadicamente con eventuali piani interrati.

SOTTOCLASSE 3H: fascia di rispetto ad alto grado di tutela del reticolo idrografico minore di competenza del Consorzio Medio Chiese.
Si Applicano le norme della corrospondente e specifica normativa comunale relativa al reticolo idrografico. L' amplezza massima è di 10 metri.

SOTTOCLASSE 3I: fascia di rispetto ad alto grado di tutele del reticolo idrografico minore di competenza Comunale.
Si applicano le norme della corrispondente e specifica normativa comunale relativa al reticolo idrografico. L' amplezza massima è di 4 metri.

CLASSE 2: AREE DI FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI

SOTTOCLASSE 2A: areli appartenenti al PGT delimitati da terrazzamenti morfologicl o comunque rilevati nel contesto generale costituiti da alluvioni ghiaiose grossolane,
Si applicano le disposizioni di cui al D.M. 11.3.1988 e successive modificazoni.

SOTTOCLASSE 2B: areali prospicenti la Valle flume Chiese costituiti da depositi ghiaiosi passanti lateralmente a granulumetrie fini.
Si sono osservate condizioni di ridotta pericolosità geologica o idrogeologica.
Si applicano le disposizioni di cui al D.M. 11.3.1988 e sicsessive modificazioni.

N.B.
1- Ove si sovrappongano classi differenti, nelle aree così delimitate vigono le disposizioni di tutte le classi di copertura.
2- L' amplezza massima della fascia ad alto grado di tutela del reticolo idrografico è , in planimetria, solamente indicativa.
Il rispettivo valore va desunto in Normativa di Fattibilità, ovvero, quando permangono dubbi presso lo specifico Regolamento Comunale.